



DETERMINA A CONTRARRE PER L'INCARICO DI  
**DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**  
**"FORNITURA IN OPERA "CHIAVI IN MANO" DI UN IMPIANTO DI**  
**TRIGENERAZIONE"**

Il sottoscritto ing. Vincenzo Sferruzza, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento, giusta nomina prot. ISMETT.05/04/2016.I.0000763,

PREMESSO CHE

- la procedura di gara per la fornitura in oggetto è stata aggiudicata;
- l'importo della fornitura supera l'importo di € 500.000 e che pertanto è necessario nominare un direttore dell'esecuzione del contratto distinto dal RUP;
- la fornitura ha un elevato contenuto tecnologico ed impiantistico, pertanto il ruolo deve essere assunto da persona in possesso delle idonee qualifiche con documentata esperienza nel campo degli impianti termotecnici.

VISTO

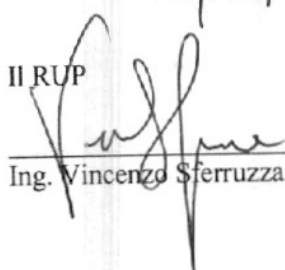
- la richiesta di nomina del direttore dell'esecuzione del contratto effettuata dal RUP al Responsabile dell'Ufficio tecnico di ISMETT, ing. Capuana (nota prot. 001-1767-INT/2017) e la nota di riscontro di quest'ultimo con la quale dichiara la carenza di personale per ricoprire il ruolo richiesto (nota prot. 001-1766-INT/2017);
- che l'importo complessivo del servizio non supera la soglia dei € 40.000 e che quindi si può procedere mediante affidamento diretto, ex art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs 50/2016;
- in particolare l'importo massimo presunto per l'attività, dedotto assimilandolo ad una direzione lavori di installazione di impianti termomeccanici è pari a 32.450,00, come da calcolo allegato, oltre IVA e contributi come per legge.
- l'indagine di mercato informale svolta tra gli studi professionali di Palermo;

**DETERMINA**

di richiedere la disponibilità all'ing. Antonio Sindoni, titolare di GSA GRUPPO SINDONI ASSOCIATI Piazza Villa Oliva, 1 - 90017 VILLA FLAVIA PA, a ricevere l'incarico, formulando contestualmente offerta migliorativa per l'incarico in intestazione.

Palermo, 06/09/2017

Il RUP

  
Ing. Vincenzo Sferruzza

# Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)  
960000

Categoria d'opera  
Impianti (A)

Parametro sul valore dell'opera (P)  $0.03 + 10 / V^{0.4} = 7.946611\%$

## Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

IA.02 - Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico

Grado di complessità (G): 0.85

## Prestazioni affidate

### Esecuzione dei lavori

Qcl.01: Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione (art.148, d.P.R. 207/10)  
(V:960000.00 x P:7.047% x G:0.85 x Q:0.320) = 18400.11

Qcl.02: Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i.)  
(V:960000.00 x P:7.047% x G:0.85 x Q:0.030) = 1725.01

Qcl.10a (2): Contabilità dei lavori a corpo (art.185, d.P.R. 207/10)  
(V:500000.00 x P:8.253% x G:0.85 x Q:0.035) + (V:460000.00 x P:8.431% x G:0.85 x Q:0.070) = 3535.27

Qcl.11: Certificato di regolare esecuzione (art.237, d.P.R. 207/2010)  
(V:960000.00 x P:7.047% x G:0.85 x Q:0.040) = 2300.01

Prestazioni: Qcl.01 (18,400.11), Qcl.02 (1,725.01), Qcl.10a (3,535.27), Qcl.11 (2,300.01).

Compenso al netto di spese ed oneri (CP)  $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

**25,960.40**

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

**6,490.00**

Importi parziali: 25,960.40 + 6,490.00

**Importo totale:**

**32,450.40**

## Metodo di calcolo

Il compenso CP da porre a base di gara è determinato in base a più parametri.

Il parametro V definito quale costo delle singole categorie componenti l'opera, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;

Il parametro G, relativo alla complessità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento.

Il parametro Q, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata al regolamento.

Il parametro base P, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata, è dato dall'espressione:  $P = 0.03 + 10 / V^{0.4}$

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il compenso CP è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera V, il parametro G corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base P, secondo l'espressione che segue:  $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare (tools/interpolazione).

## Note per voci multiple

(1) Le tariffe delle prestazioni urbanistiche Qa.0.01 e Qa.0.02 non tengono conto, al momento, del numero di abitanti e pertanto sono disattivate. Nelle prossime release del programma proponiamo una soluzione al problema.

(2) Per alcune prestazioni, evidenziate con uno sfondo grigio il parametro Q viene determinato per interpolazione. Il parametro P viene ricalcolato per ciascuno scaglione, in funzione delle eccedenze di V. La nostra tesi è che questo sia il modo più corretto di valutare la formula  $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$  che prevede la somma dei singoli compensi per ciascuno scaglione. Altri sistemi di calcolo propongono invece schemi che fanno evidentemente riferimento al DM 140/2012, dove non sono presenti voci multiple.

(3) Il CNI e CNAPPC distribuiscono un software di calcolo dei parametri che, al momento in cui scriviamo, contiene alcuni errori (ad es. nella voce Qb11), oltre a riportare un'interpretazione del calcolo del compenso CP per le voci relative ai geologi, difforme da quanto previsto dal Cons. Naz. Geologi (<http://cngceologi.it/2014/02/27/avviso-urgenza/>). Come avevamo ipotizzato fin dall'inizio, nel caso di compensi da interpolare, il modo corretto di interpretare la formula è quello di ricalcolare il parametro P per ciascuno scaglione.

## Avvertenza sull'uso del foglio di calcolo

Questo foglio di calcolo e le informazioni contenute in questa pagina sono state elaborate dalla redazione di [professionearchitetto.it](http://professionearchitetto.it) a dicembre 2013 e successivamente aggiornato tenendo conto della normativa vigente. Se hai riscontrato errori o hai suggerimenti da proporre, scrivi al [webmaster \(mailto:webmaster@professionearchitetto.it\)](mailto:webmaster@professionearchitetto.it)

L'uso di questo foglio di calcolo è libero e gratuito per i visitatori del sito. [leggi le avvertenze](#)

Si ringraziano i molti colleghi (fra i tanti la dott.ssa geol. Guida, il dott. geol. Troncarelli, l'arch. Olivo e l'ing. Locci), per aver dato lo spunto iniziale alla costruzione di questo foglio di calcolo, e per il contributo fattivo alla risoluzione di alcuni problemi relativi all'interpretazione della norma.

Istituto Mediterraneo per i Trapianti e  
Terapie ad Alta Specializzazione  
ISMETT - Palermo  
Il Responsabile Unico del Procedimento  
(ing. Vincenza Sferrazza)